

CANTO IN ONORE DEI SS. MARTIRI

1
O Santi incliti, del mio Signore
Voi foste martiri, che pria dal core
il sangue splendido, deste a Gesù.

2
E il Dio amabile, Vi diè costanza
degli empì vincere, la tracotanza
e sì donàvavi, salir lassù.

*Ritornello che si canterà due volte,
ogni due strofe:*

**Per noi impetrate, Voi dal Signore
che ci allevii, ogni dolore.**

3
Il capo impavido, venne reciso
a Mauro Vescovo, che il paradiso
con l'Evangelio, ci predicò.

4
Su croce orribile, dannato a morte
la rìa tirannide, sprezzò da forte
e Pantàleon, al ciel volò.

5
Dilacerarono, mani feroci
al divo Sergio, con ferri atroci
le carni innocue, in quel gran dì.

6
Undici secoli, stetter nascoste
le sacre spoglie, sempre gloriose
dei Santi Martiri, come altri udì.

7
E tu, Bisceglie, di fede ardente
fra terre Appule, città nascente
avesti in premio, quel gran tesoro

8
Più di tre secoli, eran passati
che i resti esimii, fra altar serrati
in urne sassee, avean onor.

9
E i Santi Martiri, su gli alti cori
cinti di aurèole, fra quegli ardori
opran miracoli, qui tuttodi.

10
Il popol Vigile, corre ammirando
i fasti splendidi, da allor che Amando
con gli altri vescovi, quell'urne aprì.

11
In più pregevole, urna rinchiude
la città mèmora, le spoglie nude
dei Santi amabili, che il Ciel le diè.

12
Giuliva e intrepida, a piè dell'ara
inno di laude, sciogliendo a gara
esalta i meriti, di lor virtù.

13
Le pie Reliquie, d'esti Patroni
grazie c'impetrano, procuran doni
quando s'invocano, con piena fè.

14
Ogni travaglio, i rei malori
fuggire vedono, gli abitatori
e i beni vengono, per lor mercè.

15
O patria amabile, a quei rivolta
la prece assidua, Iddio ascolta
pei tre mirabili, padri in amore.

16
Sublimi spiriti, in grembo a Dio
or questi miseri, figli in desio
pietà, deh!, spingavi, trarre al Signor.



Secondi Vespri dei Santi Martiri Mauro, Sergio e Pantaleone

O Dio, vieni a salvarmi
Signore, vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre...

INNO

O del Clero - Dottor vero
Mauro Santo Presule.
Tu là nato - dove dato
fu il Pastore agli uomini.

La cervice - vincitrice
desti in filo di gloria,
e tua sede - lasci erede
della fè cattolica.

Fisso in croce - quanto atroce
Pantaleone inclito
che di Cristo - fosti visto
socio nel patibolo.

Le tue vene - scisse e piene
grondan sangue, o Sergio;
nuovo Regno - vuol per segno
del suo Re la porpora.

Voi pugnaste - e domaste
mondo, carne, e dèmona,
e Trajano - con l'insano
Appulo Proconsole.

Sacro l'anno - i fasti avranno
cendiciassettesimo
quando in luce - Luglio adduce
il dì ventisettesimo.

Tecla eletta - seco incetta
le proiette ceneri:
e Sagina - per divina
Grazia, ha don sì celebre.

Nel millesmo - con centesimo
sessantesimo settimo,
dieci maggio - rende omaggio
alle sante ceneri.

Bianche ha Mauro come l'auro
bionde ha l'ossa Sergio,
rubicondi - dà i giocondi
pegni suoi Pantàleo.

Questi Amando - Venerando
da Sagina trasmigra,
e festivo - dì votivo
di Luglio il trentesimo.

Nato Cristo - Quarto il Sisto
giubileo celebra;
e ridente - dì splendente
d'Ottobre il ventesimo.

Surte l'ossa - dalla fossa
nuova manna stillano;
a chi s'unge - presto giunge
la salute rèduce.

L'ode appena - qui si mena
Ferdinando l'ottimo
che il suo Nato - col Legato
Agriense associa.

Chi narrare - può le rare
tante meraviglie
che per fede - Dio concede
de' suoi Santi al merito?

Al Divino - Uno e Trino
Trini offerti in ostia.
Impetrate - pur beate
sedi a noi in Patria - Amen.

1 ant. I Santi dormono nella pace,
il loro nome vive in eterno.

SALMO 114

Amo il Signore perché ascolta* il grido della mia preghiera.

Verso di me ha teso l'orecchio*
nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte* ero preso nei lacci degli inferi.

Mi opprimevano tristezza e angoscia+
e ho invocato il nome del Signore:*
"Ti prego, Signore, salvami".

Buono e giusto è il Signore,* il nostro Dio è misericordioso.

Il Signore protegge gli umili:*
ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace* poiché il Signore ti ha beneficato;

egli mi ha sottratto dalla morte,+
ha liberato i miei occhi dalle lacrime,*
ha preservato i miei piedi dalla caduta

Camminerò alla presenza del Signore* sulla terra dei viventi.

Gloria al Padre e al Figlio...

1 ant. I Santi dormono nella pace,
il loro nome vive in eterno.

2 ant. Questi sono testimoni fedeli
uccisi per la parola di Dio.

PREGHIERA

O gloriosi Santi Martiri, Mauro, Sergio e Pantaleo,
nostri Protettori ed Intercessori,
a Voi ricorriamo fiduciosi nel Vostro aiuto.

Fortificateci nella Fede e nella fedeltà
alla Santa Legge di Dio.

Accrescete nei sacerdoti l'amore della loro santificazione
e della nostra salvezza.

Benedite i nostri bambini
e ottenete da Dio che fiorisca in molti di essi
la vocazione sacerdotale e religiosa.

Fate che ritornino alla Fede e alla pratica di essa
quanti se ne sono allontanati.

Rendete sante le famiglie e pura la gioventù.

Benedite le campagne e rendete fertile
il sudore dei nostri uomini che le coltivano.

Liberateci da ogni pericolo e flagello
materiale e spirituale.

Otteneteci infine che tutti possiamo raggiungere,
dopo la nostra morte, il Santo Paradiso
per cantare con Voi le glorie e le misericordie di Dio
per tutta l'eternità.

Così sia.

Gloria al Padre e al Figlio...

INTERCESSIONI

Nell'ora in cui Cristo, re dei martiri, offrì per noi la sua vita nella cena pasquale e nell'oblazione cruenta sulla croce, s'innalzi a lui la lode della Chiesa:

Noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore

Noi ti lodiamo e ti adoriamo, o Cristo, causa e modello di ogni martirio, perché ci hai amati sino alla fine,

Noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore

Perché hai chiamato i peccatori pentiti al premio della vita eterna,

Noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore

Perché hai comandato alla tua Chiesa di offrire il sangue della nuova alleanza, sparso per la remissione dei peccati,

Noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore

Perché in questo giorno ci hai dato la grazia di perseverare nella fede,

Noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore

Perché hai associato molti fratelli alla tua morte redentrice,

Noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio onnipotente ed eterno, che hai dato ai Santi Martiri Mauro Vescovo, Sergio e Pantaleone la grazia di comunicare alla passione del Cristo, vieni in aiuto alla nostra debolezza, e, come essi non esitarono a morire per te, concedi anche a noi di vivere da forti nella confessione del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

SALMO 115

**Ho creduto anche quando dicevo:*
"Sono troppo infelice".**

Ho detto con sgomento:*
"Ogni uomo è inganno".

**Che cosa renderò al Signore,*
per quanto mi ha dato?**

Alzerò il calice della salvezza*
e invocherò il nome del Signore.

**Adempirò i miei voti al Signore*
davanti a tutto il suo popolo.**

Preziosa agli occhi del Signore*
è la morte dei suoi fedeli.

**Si, io sono il tuo servo, Signore,+
io sono tuo servo, figlio della tua ancella;*
hai spezzato le mie catene.**

A te offrirò sacrifici di lode*
e invocherò il nome del Signore.

**Adempirò i miei voti al Signore*
davanti a tutto il suo popolo,**

negli atri della casa del Signore,*
in mezzo a te, Gerusalemme.

Gloria al Padre e al Figlio...

2 ant. Questi sono testimoni fedeli
uccisi per la parola di Dio.

3 ant. Ecco i martiri:
offerti in sacrificio per l'alleanza del Signore,
hanno lavato le vesti nel sangue dell'Agnello.

CANTICO

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,+

Di ricevere la gloria,*

L'onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose,+

per la tua volontà furono create,*

per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore,*

di prendere il libro e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato+

e hai riscattato per Dio con il tuo sangue*

uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio+

un regno di sacerdoti*

e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza,+

ricchezza, sapienza e forza,*

onore, gloria e benedizione.

Gloria al Padre e al Figlio...

3 ant.

Ecco i martiri:

offerti in sacrificio per l'alleanza del Signore,

hanno lavato le vesti nel sangue dell'Agnello.

LETTURA BREVE

1Pt. 4, 13-14

Carissimi, nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi, perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare. Beati voi, se venite insultati per il nome di Cristo, perché lo Spirito della gloria e lo Spirito di Dio riposa su di voi.

RESPONSO BREVE

- **Siate lieti nel Signore, esultate, o giusti.**
- Siate lieti nel Signore, esultate, o giusti.
- **Fedeli di Dio, gridate di gioia;**
- esultate o giusti.
- **Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo**
- siate lieti nel Signore, esultate, o giusti.

Ant. Al Magn.

Gioia nel cielo per gli amici di Dio:
hanno seguito le orme di Cristo,
hanno versato il sangue per suo amore,
con Cristo regneranno senza fine.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE MARIA

L'anima mia magnifica il Signore*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva.*

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente*

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia*

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,*

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

Ha rovesciato i potenti dai troni,*

ha innalzato gli umili

Ha ricolmato di beni gli affamati*

ha rimandato i ricchi a mani vuote

Ha soccorso Israele, suo servo*

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri,*

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio*

e allo Spirito Santo

come era nel principio ora e sempre*

nei secoli dei secoli. Amen.

Gioia nel cielo per gli amici di Dio:
hanno seguito le orme di Cristo,
hanno versato il sangue per suo amore,
con Cristo regneranno senza fine.